



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Italo GIULIVO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
112	01/04/2026	214	00	00

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 del D.L. 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OCDPC 978/2023 e D.G.R. 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di Microzonazione Sismica LIV1/LIV3 e analisi della CLE. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 173 del 12/12/2025. APPROVAZIONE ELENCHI DELLE ISTANZE AMMISSIBILI ED ESCLUSE E AMMISSIONE PROVVISORIA A CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze di cui alla successiva lettera b;
- b. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;
- c. che tra le azioni finanziate (art.2 co.1 delle Ordinanze attuative) risultano, tra l'altro (lett.a), gli **interventi non strutturali di riduzione del rischio sismico consistenti in studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)**;
- d. che con l'OCDPC n.675 del 18/05/2020 si è concluso il primo ciclo di finanziamenti (2010-2016) ed è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "non utilizzate" del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
- e. che con l'OCDPC n.780 del 20 maggio 2021 (pubblicata in G.U. n.143 del 17/06/2021) sono stati disciplinati i fondi per le annualità 2019, 2020 e 2021;
- f. che l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023), oltre a dettare la disciplina per l'utilizzo dei fondi per le annualità 2022 e 2023 per le medesime azioni di cui all'art.2 dell'Ordinanza 780/2021, è andata ad incidere anche sulle Ordinanze pregresse introducendo alcune modifiche alle modalità del monitoraggio delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale, alla revoca delle risorse di precedenti annualità e alla disciplina degli interventi di prevenzione strutturale - precedenti annualità (artt.18, 20 e 21).
- g. che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dell'OCDPC n.978/2023, le Regioni hanno 36 mesi dalla pubblicazione in G.U. del decreto di trasferimento per utilizzare le risorse, pena la revoca automatica da parte del DPC;
- h. che ai sensi dell'art. 19 comma 4 dell'OCDPC n.978/2023, si intendono risorse non utilizzate le risorse in capo alle Regioni, per le quali non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi, nonché i residui resi disponibili a conclusione delle azioni ammesse a finanziamento;
- i. che con decreto di trasferimento delle risorse relative all'OCDPC n. 978/2023 è il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2231 del 7 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2023.

PREMESSO, altresì:

- a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.757 del 18/12/2023, ha programmato le risorse assegnate alla Regione Campania in attuazione delle Ordinanze 780/2021 e 978/2023 destinandole, tra l'altro, alle azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della CLE;
- b. che con D.D. n.277 del 06/06/2024 è stata approvata la manifestazione di interesse relativa al bando 2024;
- c. che con D.D. n.393 del 31/07/2024 sono stati approvati gli elenchi previsti dal bando 2024 ed è stato disposto il contestuale impegno di spesa per € 2.995.937,50;
- d. che, a seguito delle procedure di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n.277/2024 e dei procedimenti di decadenza effettuati, sono emerse economie di programmazione per complessivi € 1.266.950,00, ricomprese interamente nelle somme stanziare sulle annualità 2022-2023 dell'OCDPC 978/2023;

- e. che, ai sensi dell'art. 19, comma 1, dell'OCDPC n.978/2023, il termine per l'utilizzo delle risorse ricade il giorno 29 agosto 2026;
- f. che con D.D. n.173 del 12/12/2025 è stata approvata la "*Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica e analisi della CLE a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) – OCDPC 978/2023 e D.G.R. 757/2023*" (nel seguito: manifestazione di interesse o bando 2025);

CONSIDERATO:

- a. che in esito alla manifestazione di interesse approvata con D.D. n.173 del 12/12/2025 sono pervenute n.86 istanze, tutte regolarmente acquisite al protocollo regionale;
- b. che, all'esito dell'istruttoria condotta dai funzionari preposti, sono risultate:
 - b.a. n. 64 istanze immediatamente ammissibili;
 - b.b. n. 22 istanze per le quali si è reso necessario attivare il contraddittorio procedimentale, mediante richieste di chiarimenti e, ove ricorressero i presupposti, comunicazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;
- c. che, per le suddette istanze, sono state trasmesse le relative comunicazioni istruttorie, assegnando un termine di giorni dieci per la produzione di osservazioni, chiarimenti o documentazione;
- d. che, all'esito del contraddittorio procedimentale:
 - d.a. per n. 12 istanze non sono stati superati i motivi ostativi, permanendo le cause di esclusione;
 - d.b. per n. 10 istanze sono emersi elementi idonei a consentirne l'ammissibilità, anche a seguito di adeguamento dell'istanza alle risultanze istruttorie, con limitazione della stessa alle sole attività ammissibili, e/o di rivalutazione della priorità in graduatoria;
- e. che, all'esito complessivo delle attività istruttorie:
 - e.a. n. 74 istanze sono risultate ammissibili (di cui n. 4 riferite congiuntamente a MS3 e CLE, riportate nelle due distinte sezioni della graduatoria, in ordine di priorità);
 - e.b. n. 12 istanze sono risultate escluse per le motivazioni riportate nell'elenco B allegato;

PRECISATO:

- a. che, ai sensi del paragrafo 11.2 della manifestazione di interesse, l'elenco A delle istanze ammissibili è articolato nei sub-elenchi A1 e A2 mentre l'elenco B è costituito dalle istanze escluse;
- b. che le risorse disponibili per il bando 2025 ammontano complessivamente ad € 1.266.950,00 e gravano sul capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
- c. che, ai sensi del paragrafo 10.4 della manifestazione di interesse, per le richieste di CLE+MS3 il Comune richiedente viene inserito nelle due distinte sezioni della graduatoria, quella relativa alla CLE e quella relativa a MS3, con riferimento al contributo richiesto.

CONSIDERATO altresì:

- a. che il paragrafo 11.4 della manifestazione di interesse prevede che con il decreto di approvazione degli elenchi l'Ufficio disponga l'ammissione a contributo delle istanze inserite nel sub-elenco A1;
- b. che, allo stato, tenuto conto del regime di esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2026 e nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale del medesimo esercizio, non sussistono le condizioni per procedere all'assunzione del relativo impegno contabile sul capitolo U01230;
- c. che, pertanto, si ritiene opportuno procedere con il presente provvedimento all'approvazione degli elenchi e all'ammissione provvisoria a contributo delle istanze inserite nel sub-elenco A1, rinviando a successivo decreto l'assunzione del relativo impegno di spesa e la formalizzazione dell'ammissione definitiva.

RITENUTO

- a. di dover approvare, conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse approvata con DD n. 173 del 12/12/2025 e tenuto conto di quanto in premessa, i seguenti elenchi (allegati):
 - a.1 **l'elenco A** (istanze risultate ammissibili a contributo – par. 11.2 della manifestazione di interesse) articolato:

- a.1.1.nel **sub-elenco A1** (istanze ammissibili e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili), nel quale sono riportate n. 55 istanze, di cui n. 4 comprendenti MS3 e CLE, rappresentate separatamente nelle due distinte sezioni della graduatoria, per un importo totale di contributi richiesti pari ad € 1.264.650,00;
- a.1.2.nel **sub-elenco A2** (istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse alla data del presente provvedimento), nel quale sono riportate n. 19 istanze, per un importo totale di € 531.000,00;
- a.2 **l'elenco B (istanze escluse** – costituito dalle istanze non sanabili e dalle istanze per le quali, all'esito del contraddittorio procedimentale, non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 9 della manifestazione di interesse) nel quale sono riportate n. **12 istanze**, ordinate secondo l'ordine alfabetico dei Comuni richiedenti;
- b. di dover disporre l'ammissione in via provvisoria a contributo dei Comuni inclusi nel sub-elenco A1, nei limiti delle risorse disponibili, fermo restando che l'efficacia della concessione è subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile;
- c. di dover dare atto che l'importo complessivo delle istanze finanziabili risulta inferiore alle risorse disponibili, in quanto non residuano ulteriori istanze ammissibili integralmente finanziabili;
- d. di dover stabilire che, in caso di mancata concessione definitiva del contributo, ovvero di revoca o decadenza dei benefici concessi ai Comuni inseriti nel sub-elenco A1, nonché in caso di incremento delle risorse disponibili a valere sul medesimo programma di finanziamento, si procederà allo scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili di cui al sub-elenco A2, secondo l'ordine della graduatoria approvata con il presente provvedimento, nel limite delle risorse disponibili;
- e. di dover precisare che l'ammissione a contributo disposta con il presente provvedimento ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
- f. di dover rinviare a successivo provvedimento:
- f.1 l'ammissione definitiva a contributo dei Comuni inseriti nel sub-elenco A1;
- f.2 l'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
- g. di dover precisare che i termini previsti dalla manifestazione di interesse per l'affidamento degli studi decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC del successivo provvedimento di ammissione definitiva;

VISTO:

- a. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
- b. la DGR n.757 del 18/12/2023 (BURC n. 4 dell'8/1/2024);
- c. la L.R. n. 25 del 30/12/2024 recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*;
- d. la DGR n. 773 del 27/12/2024 di approvazione del *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027*;
- e. la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 rubricata "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*";
- f. la DGR n. 408 del 31/07/2024 di attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale;
- g. la DGR n. 1 del 07/01/2025, di *approvazione del bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 della Regione Campania*;
- h. la Legge Regionale della Campania n. 15 del 6 ottobre 2025, pubblicata sul BURC n. 71 dell'8 ottobre 2025, riguardante *l'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento funzionario EQ ing. Valerio Grassi e il funzionario ing. Antonio Iasevoli, in servizio presso la UOS 214.00.01 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE**, conformemente a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse approvata con D.D. n.173 del 12/12/2025, i seguenti elenchi allegati al presente provvedimento:
 - 1.1. l'**elenco A** (istanze risultate ammissibili a contributo – par. 11.2 della manifestazione di interesse) articolato:
 - 1.1.1. nel **sub-elenco A1** (istanze ammissibili e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili), nel quale sono riportate n. 55 istanze, di cui n. 4 comprendenti MS3 e CLE, rappresentate separatamente nelle due distinte sezioni della graduatoria, per un importo totale di contributi richiesti pari ad € 1.264.650,00;
 - 1.1.2. nel **sub-elenco A2** (istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse alla data del presente provvedimento), nel quale sono riportate n. 19 istanze, per un importo totale di € 531.000,00;
 - 1.2. l'**elenco B** (istanze escluse – costituito dalle istanze non sanabili e dalle istanze per le quali, all'esito del contraddittorio procedimentale, non sono state rimosse le cause di esclusione di cui al paragrafo 9 della manifestazione di interesse) nel quale sono riportate n. **12 istanze**, ordinate secondo l'ordine alfabetico dei Comuni richiedenti;
2. **DI DISPORRE** l'ammissione in via provvisoria a contributo dei Comuni inclusi nel sub-elenco A1, nei limiti delle risorse disponibili, fermo restando che l'efficacia della concessione è subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile;
3. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo delle istanze finanziabili risulta inferiore alle risorse disponibili, in quanto non residuano ulteriori istanze ammissibili integralmente finanziabili;
4. **DI STABILIRE** che, in caso di mancata concessione definitiva del contributo, ovvero di revoca o decadenza dei benefici concessi ai Comuni inseriti nel sub-elenco A1, nonché in caso di incremento delle risorse disponibili a valere sul medesimo programma di finanziamento, si procederà allo scorrimento dell'elenco delle istanze ammissibili di cui al sub-elenco A2, secondo l'ordine della graduatoria approvata con il presente provvedimento, nel limite delle risorse disponibili;
5. **DI PRECISARE** che l'ammissione a contributo disposta con il presente provvedimento ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla successiva assunzione dell'impegno contabile a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
6. **DI RINVIARE** a successivo provvedimento:
 - 6.1. l'ammissione definitiva a contributo dei Comuni inseriti nel sub-elenco A1;
 - 6.2. l'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del capitolo U01230 del bilancio regionale E.F. 2026;
7. **DI PRECISARE** i termini previsti dalla manifestazione di interesse per l'affidamento degli studi decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC del successivo provvedimento di ammissione definitiva;
8. **DI SPECIFICARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., con valore di notifica ai Comuni che hanno presentato istanza e sul sito web <http://lavoripubblici.regione.campania.it/>;
10. **DI TRASMETTERE** il presente decreto, a cura dei responsabili del procedimento:
 - 10.1. ad avvenuta esecutività dello stesso alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 10.2. all'Assessore al ramo, per opportuna conoscenza;
 - 10.3. al Dipartimento della Protezione Civile, per opportuna conoscenza;
 - 10.4. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo GIULIVO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa